



LICEO SCIENTIFICO STATALE "COSIMO DE GIORGI"

Viale Michele De Pietro, 14 73100 – Lecce C.F.: 80011850759

Tel. 0832/520003 Fax. 0832/305918 Cod. Ist. LEPS01000P

Sito: www.liceodegiorgi.gov.it e.mail: leps01000p@istruzione.it leps01000p@pec.istruzione.it



Piano degli interventi di sostegno e recupero a.s. 2018-2019 (Del. Collegio dei Docenti del 26.09.2018 e Consiglio di Istituto del 01.10.2018)

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "De Giorgi" di Lecce, in ottemperanza a quanto fissato dalla O.M. 92/07, programma, per il corrente anno scolastico 2018/2019, i seguenti interventi di sostegno e recupero (art. 9 del D.M. 80/07) che fanno parte integrante del POF (art. 2 O.M. 92/07).

A) ATTIVITA' DI SOSTEGNO IN INGRESSO

Le attività di sostegno in ingresso e in itinere hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico, si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno, in orario curricolare o extracurricolare, e sono finalizzate alla progressiva riduzione delle carenze che potrebbero determinare l'insuccesso scolastico; le attività di sostegno sono programmate sia in ambito disciplinare che trasversale.

Il Cdd ha programmato e deliberato le seguenti attività di sostegno:

1. Utilizzo delle prime lezioni per il riequilibrio delle situazioni in ingresso.
2. Pausa disciplinare curricolare: periodiche lezioni di chiarimenti e recupero, per consentire il recupero immediato di lacune circoscritte, **che saranno puntualmente documentate sul registro di classe e su quello individuale.**

B) ATTIVITA' DI SOSTEGNO IN ITINERE

Sportelli didattici disciplinari, per tutte le discipline per cui si dispone di organico di potenziamento, da realizzarsi in forma diffusa da ottobre e fino a maggio, a cui gli studenti potranno accedere per scelta individuale o indirizzati dai docenti.

Possibilmente si attiveranno corsi analoghi anche per le discipline per cui non si dispone di organico di potenziamento (priorità latino biennio)

Gli sportelli didattici disciplinari hanno la finalità di consentire un recupero immediato e continuativo delle carenze riscontrate.

C) RECUPERO INTERMEDIO

1. Prima Pausa di recupero disciplinare

Subito dopo la valutazione trimestrale, ogni docente effettuerà una pausa di recupero disciplinare, ossia sospenderà l'introduzione di nuovi contenuti disciplinari e attiverà azioni di riequilibrio e recupero, in orario curricolare, attraverso azioni di flessibilità didattica e interventi personalizzati, facendo ricorso anche all'organico di potenziamento, (es. didattica per gruppi di livello, *peer education*, tutoraggio tra alunni, esercitazioni aggiuntive differenziate da svolgere in classe e a casa), **da documentare sul registro elettronico di classe e personale.** Terminata la pausa didattica, le azioni di recupero proseguiranno in orario curricolare attraverso azioni personalizzate (compiti ed esercizi aggiuntivi, brevi interventi all'inizio o al termine della lezione)

Tutti gli alunni, inoltre, in aggiunta alle attività di riequilibrio e recupero svolte in classe dal docente curricolare, potranno liberamente accedere agli sportelli disciplinari di supporto e **dovranno intensificare lo studio individuale al fine di colmare tempestivamente le carenze presentate.**

La pausa didattica disciplinare e il recupero curricolare subito dopo lo scrutinio trimestrale sono finalizzati ad un tempestivo recupero con modalità che non incidono negativamente sul quotidiano e regolare impegno domestico degli alunni nell'avvio del pentamembre.

Ogni docente curricolare, al termine delle azioni di sostegno e recupero trimestrali, **non oltre la fine di gennaio**, svolgerà una prova di verifica al fine di certificare il superamento delle carenze. **In caso di esito negativo il docente effettuerà ulteriori prove, specifiche in relazione alle carenze emerse o restanti.** L'esito delle prove dovrà essere riportato sul registro on-line e formalmente comunicato alle famiglie in sede di valutazione intermedia del pentamestre.

2. Seconda Pausa di recupero disciplinare

Una seconda pausa di recupero disciplinare si svolgerà nel pentamestre in concomitanza con la settimana di svolgimento delle prove armonizzate. Tale pausa didattica, attraverso la revisione delle unità didattiche svolte, consentirà un'azione di riequilibrio e recupero e la preparazione alle prove armonizzate.

Tutti gli alunni, inoltre, in aggiunta alle attività di riequilibrio e recupero svolte in classe, in relazione alle carenze individuali emerse, potranno liberamente accedere agli sportelli disciplinari di supporto e **dovranno intensificare lo studio individuale al fine di colmare tempestivamente le carenze in vista dello scrutinio finale.**

C) ATTIVITA' DI RECUPERO FINALI

Dopo lo scrutinio finale saranno attivati i corsi di recupero per i casi di sospensione del giudizio; tali corsi saranno tutti extracurricolari (giugno-luglio) e saranno attivati per classi parallele, per aree disciplinari o per singole discipline sulla base del numero complessivo di alunni con insufficienze gravi individuati dai CdC e della disponibilità finanziaria dell'Istituto. Di norma i gruppi saranno formati da 15-20 alunni e si procederà ad accorpamento o soppressione in caso di frequenza ridotta. Le verifiche saranno di tipo scritto e/o orale per le discipline in cui è prevista la valutazione scritta e orale; scritto grafiche e orali per disegno e storia dell'arte; saranno solo orali per le altre discipline. **le verifiche del debito saranno effettuate alla fine di agosto per consentire un adeguato tempo di recupero ed un regolare avvio del nuovo anno scolastico.**

I docenti saranno assegnati ai corsi di recupero a seguito di dichiarata disponibilità, garantendo una adeguata rotazione degli incarichi e preferendo, se possibile, docenti interni del biennio per 1[^] e 2[^] classi e del triennio per 3[^], 4[^] e 5[^] classi. Solo in mancanza di docenti interni si assegneranno ai docenti esterni. I docenti esterni saranno individuati attingendo alle graduatorie di istituto e secondariamente tramite analisi dei curricula pervenuti a scuola secondo criteri di qualità e comprovata esperienza didattica (O.M. 92/2007 art. 10 c.3).

La sospensione del giudizio è deliberata dal CdC che opera su indicazione dei singoli docenti delle materie oggetto di recupero, ma mantiene la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificare e certificare gli esiti ai fini del saldo del debito.

IN ACCORDO CON I CRITERI DI VALUTAZIONE ESPlicitATI NEL PTOF NON NECESSARIAMENTE VI SARÀ CORRISPONDENZA AUTOMATICA TRA INSUFFICIENZA DISCIPLINARE LIEVE E SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, ma il CdC valuterà la possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente con uno studio individuale gli obiettivi formativi minimi fissati nella programmazione.

Nel corso di recupero il docente assegnatario del corso dovrà prendere visione delle carenze segnalate dal docente curricolare e concentrare su di esse l'intervento di recupero.

Le prove di verifica della sospensione del giudizio dovranno essere per ogni alunno coerenti con le carenze indicate, quindi il docente curricolare potrà procedere a prove individualizzate.

Le verifiche per gli alunni con sospensione di giudizio si svolgeranno nella terza decade di agosto con calendario che sarà reso noto.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Giovanna Caretto)
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993